Il “Centro d’arte Raffaello” espone in vetrina l’opera “Eden” di Pietro Delasco in occasione del 25 novembre

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ogni anno, in occasione della celebrazione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, il “Centro d’arte Raffaello” espone un’opera in vetrina per offrire a visitatori e passanti uno spunto di riflessione sul tema.
Il 25 novembre del 2026, la scelta di Sabrina Di Gesaro, direttore artistico della galleria, è caduta su una serigrafia di Pietro Delasco dal titolo “Eden” che, per tutto il corso della giornata, sarà esposta nella sede di via Emanuele Notarbartolo 9/E a Palermo.
L’opera ritrae una donna circondata da fiori, uccelli e pesci, che compongono un mondo in cui ogni forma di vita crea armonia.
Pietro Delasco è un artista italo-brasiliano di fama internazionale che, nel suo linguaggio pop, rilegge i miti della contemporaneità e la figura femminile, scomponendo immagini e colori attraverso un segno dinamico in cui il rigore della sua formazione ingegneristica dialoga con un’urgenza espressiva calda e istintiva.
“Mi piace pensare – afferma la dottoressa Sabrina Di Gesaro – che questo ritratto possa stimolare in chi osserva pensieri positivi che riguardanti l’amore come forma di affermazione del sé, nel rispetto della libertà e dell’autonomia, nella possibilità di coltivare la propria essenza senza paura: è questo il concetto, che auspico possa arrivare a chi si ferma davanti alla nostra vetrina e incrocia lo sguardo

della donna raffigurata”.
“Purtroppo – osserva – i femminicidi e le storie di violenza continuano a segnare le cronache: secondo un’indagine condotta dall’ISTAT nel 2025, quasi una donna italiana su tre, tra i sedici e i settantacinque anni, ha subito almeno una violenza fisica o sessuale a partire dai sedici anni: nel confronto con il 2014, la quota di donne che hanno sperimentato questi abusi è rimasta sostanzialmente stabile”.
“Sono dati allarmanti – prosegue – che ci chiedono di continuare a sostenere questa ricorrenza, rinnovando l’impegno a contrastare ogni forma anche sotterranea, subdola, latente di violenza, con gli strumenti che ci appartengono”.
“L’arte è uno strumento potente per sensibilizzare le coscienze, indurre alla riflessione, veicolare contenuti, valori eticamente e socialmente fondanti di una coscienza collettiva – commenta – e io, quale operatrice del settore e, soprattutto come donna, non posso che farmi portavoce di un messaggio contro la violenza attraverso la sua forza universale e trasversale”.
“La donna ritratta da Pietro Delasco, artista di recente accolto nella nostra galleria – spiega –mi ha colpita per la fermezza dello sguardo: guarda dritto negli occhi con una calma che ne rivela la forza”.
Nell’Eden che la circonda, emerge coraggiosa l’immagine di una donna che sembra affermare la pienezza dell’identità femminile.
“Quest’opera – conclude Sabrina Di Gesaro – sembra rappresentare un universo fatto di armonia e delicatezza, in cui alla bellezza femminile si aggiunge quella del mondo animale e vegetale, come a sancirne la pienezza esistenziale al di là dell’assenza dell’uomo, perché la vita di una donna può essere intensa e totalmente appagante anche se non ha un partner al suo fianco: ognuna dovrebbe tenere fermo il principio secondo cui la vita e le scelte le appartengono totalmente senza bisogno di appoggiarsi a qualcuno, nel pieno rispetto della sua autenticità”.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-centro-d-arte-raffaello-espone-in-vetrina-l-opera-eden-di-pietro-delasco-in-occasione-del-25-novembre/158736